



Università degli Studi di Messina

Relazione Istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC): Determinazioni.

Premesso che:

- La **Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC)** è un progetto della Scuola Superiore IUSS di Pavia e del Center for Climate Change studies and Sustainable Actions (3CSA) della Federazione delle Scuole Superiori (Scuola Superiore IUSS Pavia, Normale Superiore di Pisa, e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa). Un percorso multi ed interdisciplinare, la cui partecipazione è aperta a tutte le Università italiane ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR);
- La prima fase 'sperimentale' della Scuola di Dottorato sarà di due cicli triennali di dottorato a partire dall'anno accademico 2021/2022. Per ogni ciclo, si prevedono circa 80 allievi di dottorato tutti coperti da borse di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha approvato il cofinanziamento al 50% di circa 50 borse di studio per ciclo, di cui alcune già riservate dal MUR per specifiche università che dovranno comunque presentare la loro espressione di interesse;
- La sede amministrativa del dottorato sarà la Scuola IUSS e le/i dottorande/i svolgeranno la loro ricerca presso le Università partecipanti. La gestione ed organizzazione della Scuola sarà affidata ad un Comitato di Coordinamento Nazionale (CCN), ed i docenti delle Università partecipanti costituiranno il Collegio dei docenti;
- La Scuola SSCC sarà organizzata su 6 curricula. I curricula dottorali saranno definiti, sotto il profilo del piano di formazione e degli obiettivi formativi e scientifici, dai consigli dei curricula, che si costituiranno dopo che tutte le Università partecipanti avranno nominato i docenti che ne faranno parte;
- Il percorso formativo, declinato nei 6 curricula, ha come tema direzionale lo Sviluppo Sostenibile ed il Cambiamento Climatico ed è sviluppato nelle seguenti aree disciplinari:
 1. Ambito matematico e informatico, chimico, fisico, di scienze della terra e ambientali;
 2. Ambito economico e sociale;
 3. Ambito tecnologico, architettonico, territoriale ed industriale;
 4. Ambito giuridico e umanistico;

5. Ambito agrario e alimentare;
 6. Ambito medico e biologico;
- Tutte le Università interessate a partecipare al **“Progetto della Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” (Allegato 1)** dovranno presentare entro il **15 ottobre 2020** una **Espressione d’interesse (Allegato 3)**, che richiede:
 - 1) di accettare l’accordo di adesione al progetto di Scuola di Dottorato Nazionale in SSSC;
 - 2) di indicare uno o più raggruppamenti di ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, in cui si chiede che la/le borsa/e di dottorato sia/siano inserite;
 - 3) di indicare i docenti o ricercatori proposti a fare parte dei consigli di curriculum;
 - 4) di **indicare il numero di borse che l’istituzione proponente intende co-finanziare al 50%, nel limite di quelle disponibili, e/o finanziare al 100%;**
 - Secondo l’**Accordo di partecipazione al progetto (Allegato 2)**, propedeutico all’accreditamento della Scuola di Dottorato, tutte le Università che partecipano al progetto contribuiranno alla sua realizzazione, condividendone obiettivi e finalità.
In particolare, le Università si impegnano a:
 - a) essere disponibili a costituire una rete di Istituti che collaboreranno condividendo, obiettivi e risorse per la realizzazione del programma della Scuola di Dottorato, e contribuire agli oneri (nella misura massima di 5.000 euro complessivi per dottoranda/o) ed alla organizzazione degli eventi comuni e curriculari di ricerca e formazione;
 - b) coprire tutti i costi connessi alle attività di ricerca e formazione presso la propria sede legati alla Scuola di Dottorato, e mettere a disposizione dei dottorandi risorse infrastrutturali adeguate;
 - c) versare allo IUSS in tre *tranche* annuali il costo della borsa di studio pari complessivamente a 72.000 euro [56.533,86 per l’erogazione della borsa al lordo dei contributi; - 3.000 euro/anno per i costi di mobilità, ricerca e formazione fuori sede delle/gli allieve/i; - 4.711,16 euro per l’aumento della borsa per sei mesi di periodo all’estero (la copertura finanziaria di ulteriori mesi oltre i 6 dovrà essere eventualmente aggiunta); - 1.754,99 euro per spese di funzionamento] nella misura del 50% per le borse cofinanziate dal MUR e del 100% per le borse finanziate su fondi propri, da trasferire in tre rate annuali di pari importo all’inizio di ogni anno accademico.
La durata dell’accordo è per i primi due cicli triennali di dottorato;
 - Si dovranno, inoltre, inviare le seguenti **informazioni che saranno oggetto di valutazione**:
 - A) le motivazioni per la partecipazione e i temi di ricerca che si intendono sviluppare nel corso del dottorato;
 - B) I laboratori, le strutture e gli strumenti messi a disposizione del dottorato SSSC;
 - C) i CV dei docenti o ricercatori proposti come membri dei consigli di curriculum tenendo in considerazione il bilanciamento tra i generi;
 - D) le ricerche (titolo, fonte di finanziamento, risultati ottenuti) in corso o concluse negli ultimi 5 anni su temi affini al dottorato SSSC.Nella valutazione, si terrà anche conto dei seguenti orientamenti:
 - garantire un bilanciamento dei 6 raggruppamenti di ambiti disciplinari proposti;
 - tendere ad una distribuzione geografica sul territorio nazionale delle Università partecipanti;
 - coinvolgere Università di tutte le dimensioni, piccole, medie e grandi;
 - Le espressioni d’interesse saranno valutate dal nucleo del Comitato di Coordinamento Nazionale, che, indicherà, per ciascuna istituzione, il numero ammesso di borse finanziate ed il numero di borse cofinanziate, entro il 31 ottobre 2020.
In particolare, l’**assegnazione delle borse di dottorato finanziate dal MUR** sarà decisa dal nucleo del CCN sulla base dei lavori della commissione di valutazione per il numero massimo di borse disponibili e, per ciascuna università selezionata, **per un numero al massimo pari a quelle finanziate**

con risorse proprie. In seguito all'assegnazione delle borse finanziate dal MUR, tutte le università che avranno partecipato alla Espressione di Interesse confermeranno la loro proposta, e potranno decidere se aggiungere alla Scuola Nazionale ulteriori borse finanziate interamente con risorse proprie;

- Inoltre, sulla base dell'esito della valutazione, il nucleo del CCN identificherà fra le università aderenti una università referente per ogni curriculum della Scuola di Dottorato Nazionale. Le università aderenti proporranno alla università referente di ogni curriculum i nomi dei propri docenti e ricercatori per fare parte del Consiglio di Curriculum e, quindi, anche del Collegio dei Docenti;
- Il CCN invierà la proposta di accreditamento della Scuola di Dottorato Nazionale al MUR e all'ANVUR per la verifica dell'esistenza delle condizioni e dei requisiti per l'accREDITamento. Qualora la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC sia accreditata, saranno formalmente costituiti gli organi e il CCN predisporrà il bando di candidatura per gli allievi di dottorato in cui saranno indicati, per ciascun curriculum, il numero dei posti disponibili e le sedi universitarie;
- I dottorandi saranno selezionati mediante concorso pubblico e dovranno trascorrere, nel triennio del dottorato, almeno sei mesi presso una qualificata istituzione estera, e il titolo di Dottore (PhD) sarà congiunto (Università finanziatrice e IUSS);
- La formazione didattica, prevalente nel primo anno di dottorato, potrà essere erogata all'interno degli Atenei aderenti alla Scuola di Dottorato Nazionale e verrà incentivata la mobilità dei dottorandi all'interno della rete. La Scuola di Dottorato Nazionale SSCC ha una naturale dimensione internazionale, sia per quanto riguarda le relazioni scientifiche e di ricerca, sia per quanto riguarda l'apertura ad allievi stranieri, sia per quanto riguarda il corpo docente;
- Ai fini delle valutazioni ANVUR, il numero dei dottorandi conteggiati per ogni istituzione sarà pari al numero delle borse finanziate su propri fondi e, subordinatamente al parere dell'ANVUR, alla metà del numero di borse cofinanziate;

Considerato:

- che alla luce di quanto sopra, occorre, esprimere entro il 15 ottobre 2020, l'interesse dell'Ateneo a partecipare al progetto mediante la compilazione ed invio dell'**Espressione d'interesse (Allegato 3)**, che richiede:
 - 1) di accettare l'accordo di adesione al progetto di Scuola di Dottorato Nazionale in SSCC;
 - 2) di indicare uno o più raggruppamenti di ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, in cui si chiede che la/le borsa/e di dottorato sia/siano inserite;
 - 3) di indicare i docenti o ricercatori proposti a fare parte dei consigli di curriculum;
 - 4) di **indicare il numero di borse che l'istituzione proponente intende co-finanziare al 50%, nel limite di quelle disponibili, e/o finanziare al 100%;**
- che l'indicazione di uno o più raggruppamenti di ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, in cui si chiede che la/le borsa/e di dottorato sia/siano viene effettuata, per soddisfare i criteri di valutazione sopra riportati, attraverso la individuazione di docenti/ricercatori con pubblicazioni e ricerche in corso o concluse negli ultimi 5 anni su temi affini al dottorato SSCC attraverso l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica e tramite la verifica dei progetti finanziati e presentati;

- che, a tal fine, ove si ritenesse di focalizzare il progetto proposto su due ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, è necessario proporre sugli stessi le borse finanziate e/o co-finanziate, considerando che, secondo le indicazioni del Progetto della Scuola, **l'assegnazione delle borse di dottorato finanziate dal MUR** sarà decisa dal nucleo del CCN sulla base dei lavori della commissione di valutazione per il numero massimo di borse disponibili e, per ciascuna università selezionata, **per un numero al massimo pari a quelle finanziate con risorse proprie**;
- che, pertanto, per ottenere, eventualmente due borse co-finanziate, occorre l'impegno dell'Ateneo a finanziarne per intero ulteriori due;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'accordo di adesione al Progetto della Scuola di Dottorato Nazionale in SSCC e ogni altro atto necessario a tal fine e, conseguentemente, ad esprimere l'interesse dell'Ateneo a partecipare al suddetto Progetto, indicando, uno o più raggruppamenti di ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, in cui si chiede che la/le borsa/e di dottorato sia/siano inserite e i docenti o ricercatori proposti a fare parte dei consigli di curriculum;
- di autorizzare l'inserimento nella manifestazione d'interesse dell'impegno a co-finanziare al 50%, n. 2 (eventuali) borse di dottorato per ciclo, ed a finanziare per intero n. 2 borse per ciclo con risorse proprie, nonché a sostenere ogni altra spesa di gestione del Dottorato, secondo le indicazioni contenute nel Progetto della Scuola e nell'Accordo di partecipazione;
- di dare mandato al Dipartimento Amministrativo Ricerca e Internazionalizzazione di prevedere nei budget 2021, 2022, 2023 e 2024 le somme necessarie alla copertura delle borse finanziate al 100% e co-finanziate al 50% che saranno assegnate dal nucleo del CCN.

Allegati:

- 1) Progetto della Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico;
- 2) Accordo di partecipazione al progetto;
- 3) Espressione d'interesse.

D.A. Ricerca e Internazionalizzazione
Avv. Danila Nostro